

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 30 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

## GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 ottobre a 31 dicembre 1894

LIRE 4

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

### I vini italiani in Germania

ROMA, 19

Si afferma che il Governo italiano ha fatto nuove sollecitazioni al Governo tedesco perchè venga presa sollecitamente una deliberazione circa le misure proibitive applicate in Germania a danno dei vini italiani.

Il Governo italiano ha fatto notare che la vendemmia in Italia è terminata e che perciò un nuovo ritardo all'abrogazione delle dette misure recherebbe grandissimo danno all'esportazione dei vini italiani in Germania.

### In discorso politico dell'onor. Crispi

ROMA, 19

Ad alcuni deputati piemontesi, che fecero delle pratiche presso l'on. Crispi perchè accetti di pronunciare un discorso politico a Torino, l'on. Crispi, senza respingere addirittura la proposta, ha fatto capire che egli non pronuncerà dei discorsi politici prima della riapertura della Camera, e per lo meno che non pronuncerà dei discorsi-programma.

I detti deputati sperano tuttavia che l'on. Crispi venga a Torino e accetti un banchetto in suo onore.

### L'onor. Zanardelli

ROMA, 19

L'on. Zanardelli verrà a Roma nel venturo mese, chiamato da affari professionali.

È probabile che in tale occasione abbia luogo nella capitale una riunione dei suoi amici, con intervento di Cavallotti e di altri radicali.

### Pagamenti della Banca Generale

ROMA, 19

La Banca Generale ha pagata quasi interamente ai suoi creditori la prima rata del suo debito.

Prossimamente inizierà il pagamento della seconda rata.

Nel bilancio pel corrente esercizio si sono ridotte le spese di amministrazione di oltre 200 mila lire; ma una riduzione assai più forte è prevista pel bilancio dell'esercizio futuro.

### L'aumento di Ricchezza Mobile

ROMA, 19

L'ambasciatore di Germania presso il Quirinale ha avuto incarico del suo Governo di consegnare una nuova nota al Governo italiano relativamente all'aumento della ricchezza mobile sui prestiti contratti dai Municipi italiani in Germania.

## DA PARIGI

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Parigi, 17 ottobre 94

L'allargamento della legge elettorale nel Belgio ha dato il risultato più funesto al partito liberale di quel paese. Sino da ieri la lotta era circoscritta tra cattolici e liberali; il nuovo modo di scrutinio ha introdotto in scena i socialisti ed a questi non sembrò vero di esercitare finalmente il diritto di voto da tanto tempo invocato.

Il risultato definitivo delle elezioni è ancor incerto, tanto più che un numero straordinario di ballottaggi dovrà chiudere la votazione; ma è ormai fuori di dubbio che i socialisti riusciranno ad occupare più di trenta seggi alla Camera a danno quasi esclusivo dei liberali, mentre i clericali, quantunque non abbiano a vantarsi di recenti vittorie, formeranno ancora la maggioranza della Camera belga.

Considerando il numero relativamente grande di socialisti che l'assemblea nazionale belga dovrà accogliere nel suo seno, parmi che un monito severo scaturisca dai governanti d'ogni paese.

Non che la vittoria dei seguaci di Marx debba troppo impensierire; i dottrinari del partito soltanto possono ingannarsi scambiando gli effetti di cause complesse, ma che possono essere rimosse coi risultati della loro propaganda.

Guai, però, se al malcontento, ormai latente in ogni popolo, non si pone un pronto riparo con riforme sagge ed energiche.

E qui pure, nella Francia ricca e prospera, il malcontento è sensibilissimo. I discorsi pronunciati in questi giorni dai deputati Goblet e Cavaignac ne rendono in certo modo il diapason. Goblet, già ministro, ed ora radicaleggiante più che mai, fa cadere la responsabilità d'ogni cosa sui fautori di una politica ch'egli chiama retrograda; biasima, per conseguenza, le leggi repressive proposte dal governo dopo il misfatto di Lione; deride, quasi, il presidente del Consiglio Dupuy, e giunge persino a predire a Casimir Perier la sorte di Mac-Mahon.

Cavaignac invece, nella sua conferenza tenuta nel teatro di Cahors, si è occupato anzitutto delle inquietudini del paese, a calmare le quali crede mezzo propizio addivenire al più presto possibile alla riforma del sistema tributario, che grava attualmente molto più sull'operaio che sui proprietari ed i ricchi.

Il farsi paladino di certe verità ha però degli inconvenienti, ed è per questo che se le parole di Cavaignac furono accolte con entusiasmo da molti e strapparono persino un benevolo commento al focolo Clemenceau, suscitavano per contro proteste infinite nel partito conservatore repubblicano, nelle cui fila ha militato fino ad ieri il deputato della Sarthe.

Questa ostilità, che il partito dominante oppone ogni volta che si tratta di venir in aiuto delle classi più disagiate, offre intanto pretesto al partito clericale, potentissimo in Francia, ed ora più che mai, d'intervenire e di assumere un contegno di protezione verso il popolo conculcato.

E l'abate Garnier, polemista di primo ordine e direttore del *Peuple Français*, organo della democrazia cristiana, coglie forse nel segno più ch'altri non creda quando asserisce che l'Europa oscilla ormai tra due punti estremi: religione o socialismo.

È già troppo tardi per parlarvi del brillante successo ottenuto all'Opera dall'*Otello* di Verdi e delle feste che i parigini fanno al grande maestro.

Oggi, anzi, il presidente della Repubblica, Casimir Perier, doveva offrire un déjeuner al maestro Verdi; ma l'invito venne protratto a domani in omaggio alla memoria di Gounod che si commemora proprio oggi nella chiesa della *Madeleine*.

GIUSBO

## L'AUMENTO di Ricchezza Mobile

In una recente conferenza ministeriale si discusse intorno al quesito se si dovesse abrogare per decreto Regio il noto emendamento Antonelli, che mette a carico dei creditori l'aumento della ricchezza mobile sui prestiti provinciali e comunali, oppure se fosse più opportuno appellarsene al Parlamento.

Prevalse il secondo criterio. Inoltre si è deciso che il governo lascerebbe alla Camera piena libertà di confermare od invalidare le disposizioni dell'emendamento Antonelli.

Il governo presenterà il relativo progetto di legge, ma non porrà affatto sul medesimo la questione di gabinetto.

Nei circoli politici e finanziari si crede che l'emendamento Antonelli sarà mantenuto.

in un istante si slanciarono nella largura, perchè lo stesso pensiero era venuto a ciascuno di loro: i nomi di Federico e della regina si fermavano sulle labbra di tutti.

Nella carriola vi erano un uomo ed una donna.

Un assassinio erasi consumato; al dire di Rodolfo, quel braccio di cadavere che aveva toccato conservava ancora un poco di calore. Erano giunti troppo tardi?

Ben presto ebbero percorso tutto lo spazio, in tutti i sensi; ma la loro esitazione aveva data precedenza alla carriola, ed il passo dei cavalli ed il rumore delle ruote attutendosi sull'erba folta, la carriola era sparita come per incanto; non ne restava più alcuna traccia e gli studenti col cuore oppresso da un sinistro presentimento battevano invano la foresta.

Arnoldo, Rodolfo e due altri s'erano avventurati fin nella foresta, ma ritornando sui loro passi per raggiungere la compagnia dei Compatrioti, Arnoldo strinse fortemente il braccio di Rodolfo, che si fermò ad ascoltare.

Nel fitto del bosco si sentiva come il battere acuto e secco dell'acciarino sulla selce. I quattro studenti trattennero il respiro e guardarono attentamente.

Un secondo rumore s'udì e gli studenti videro la scintilla che si sprigionava. Poi un punto luminoso apparve nella notte; i quattro studenti, fumatori intrepidi, riconobbero la luce dell'esca che prendeva fuoco.

La luce sparve per un istante e brillò subito più vivamente eccitata da un soffio vigoroso. Si udì uno scoppietto; la fiamma fumosa uscì da un mucchio di foglie, e sorsero

## LA VERITÀ a suo luogo

A me non produsse alcuna meraviglia il discorso dell'on. Villa pronunziato testè d'innanzi ai suoi elettori, e il cui tenore ha sconcertato addirittura le file dell'opposizione.

Benchè di sinistra, l'on. Villa non ci ha mai trovato fra i suoi oppositori ogni qual volta, e ciò è succeduto di spesso, egli ha battuto una strada ragionevole in alcune delle questioni più importanti, che interessano il paese.

Ciò si capisce; l'on. Villa, più volte ministro, ha la pratica di tutti coloro, i quali avendo esercitato il potere, hanno il concetto delle responsabilità che questo seco apporta, e quindi non fu mai nè potrà mai essere di quegli oppositori ad ogni costo, che subordinano alle velleità di partito l'interesse vero della cosa pubblica e l'omaggio alla verità.

E per questo che l'on. Villa, quantunque non ascritto al partito ministeriale, disse nel suo discorso agli elettori molte verità sugli atti dell'on. Crispi, riconoscendone i servizi e comprendendo anche quelli che lo stesso Crispi ha reso al suo paese, non soltanto nel presente suo ministero, ma così pure quando fu altre volte ministro.

La cosa sembra insolita, e sembrerà anche ostica per tutti coloro che sono soliti a fare dell'opposizione per l'opposizione; ma è la pura verità; e a me piace renderne all'on. Villa l'onore dovuto.

Solo una cosa mi è spiaciuta nel discorso dell'on. Villa; che cioè quanto egli fu equo estimatore degli atti dell'onorevole Crispi e del suo governo in quest'ultimo periodo, non abbia saputo o voluto esserlo altrettanto in una parte delicatissima, nella quale sarebbe difficile giustificare la condotta di chi ha preceduto il ministero Crispi, vale a dire nella parte riferibile all'ordine pubblico e alla pubblica sicurezza.

Su questi due punti l'on. Villa fece nel suo discorso delle riserve circa l'attitudine da prendere verso il ministero Crispi, quando venisse promossa nella Camera l'analoga discussione.

Si capisce che l'on. Villa, provetto liberale, non sa, nè vuole su questo argomento rinunziare agli antichi dettati della sua scuola; fra i quali dettati vi è pur quello che a tutto si rimedia colla pratica della libertà e col rispetto delle leggi statutarie.

dall'ombra due figure barbute.

A misura che la fiamma vittoriosa cacciava il fumo, gli studenti poterono distinguere meglio due uomini di taglia erculeo, uno dei quali portava una scure che sembrava lorda di terra e di sangue; l'altro aveva una carta fra le mani.

Andiamo, Werner, - disse colui che aveva la scure, - ecco una bella candela, credo! Poichè hai imparato a leggere, vedi in che modo questo pezzo di carta può valere centomila fiorini.

Werner si mise in ginocchio ed accostò la carta alla fiamma.

È scritto fine, - egli mormorò, - e queste foglie secche mi fanno male agli occhi. Cercherò di decifrare questo...

Cominciò a sillabare pensosamente:

« Mio caro mastro Hiob... »

« Era questo il nome del vecchio furfante che voleva comprare lo Sparren! - interruppe l'uomo dalla scure. »

Arnoldo e Rodolfo a quel nome si guardarono in viso.

Werner continuò:

« Voi non avete risposto all'ultima mia, nella quale vi facevo conoscere che gli averi della fanciulla, depositati sotto il vostro nome, ammontavano a centocinquanta fiorini. »

« I signori studenti di Tubinga e la stessa giovanetta non avranno forse mai sperato tanto. »

« Voi sapete quali fossero i miei sentimenti per la regina dell'Università, che avrebbe potuto, se lo avesse voluto, diventare la signora Müller. »

Dottrinalmente, niente di più vero, e nessuno mi ha mai trovato contrario a questa dottrina.

Ma dirò con una massima non meno universalmente riconosciuta, che ogni regola patisce la sua eccezione: dirò di più: guai all'uomo di Stato che in circostanze eccezionali tenesse più conto della lettera che dello spirito delle leggi fondamentali di un paese.

Bisogna esser giusti e soprattutto bisogna saper adattare i mezzi alle circostanze.

D'altronde sta contro agli scrupoli di coloro, che censurano i mezzi adottati da Crispi nella Sicilia e nella Lunigiana, sta contro l'esperienza non lontana della cattiva prova o almeno della prova insufficiente, che aveva fatto, nei casi indicati, la semplice applicazione delle leggi ordinarie sotto il ministero che, aveva preceduto il ministero attuale.

Non ho bisogno di fare una lunga storia dello stato in cui si trovavano la Sicilia e la Lunigiana sotto il ministero Giolitti; solo a ricordarlo basta per provare una recisa ripulizione negli uomini che aveano lasciato ridurre quelle provincie nelle condizioni più torbide, più desolanti, fino all'orlo della guerra civile.

Se questa non è decisamente divampata, e se il ministero Crispi è riuscito ad allontanare il pericolo, non so quale uomo di coscienza oserebbe affermare, dopo gli esempi avuti, ch'egli ci sarebbe riuscito col solo braccio delle leggi ordinarie.

A me pare impossibile che l'on. Villa, se ancora non vi è entrato, non sia per entrare nella stessa persuasione, l'on. Villa che appartiene a quella schiera di deputati piemontesi, nei quali d'ordinario la rettitudine del giudizio ebbe sempre il sopravvento.

No: l'opposizione dell'on. Villa non può essere pari a quella di coloro, che atteggiandosi a bigotti dello Statuto, sarebbero poi disposti più di ogni altro a trasandare le prescrizioni, quando si trattasse di far trionfare le loro passioni politiche.

a. e.

## GLI INCASSI del corrente esercizio

Tra i ministri delle finanze e del tesoro è intervenuto un accordo per ridurre di 15 milioni le previsioni degli incassi del corrente esercizio.

Per l'esercizio del 1895-96 questa riduzione sarà eliminata dai provvedimenti finanziari.

« Che cosa vuol dire tutto ciò? - fece Elia Braun. »

I quattro studenti si facevano in pectore la stessa domanda. In quel momento i loro compagni, che s'erano riordinati sulla strada, li chiamarono coi loro nomi a voce alta.

Werner si alzò e volle nascondere la lettera.

« Essi sono lontano, - disse Elia, - ed il sentiero non giunge fin qua. Se il vecchio Graf ci ha ingannati, avrà la sua pena! »

Il docile Werner continuò:

« Questo affare, nel quale il cuore aveva maggior parte dell'interesse, essendo mancato, vi prevengo, mio caro mastro Hiob, che se non mi darette di buon grado parte della somma, io vi denunzierò ai signori studenti, la cui confidenza avete tradito, offrendomi loro come testimone a carico contro di voi i tinnanzi al tribunale criminale. »

« Presentate, vi prego, i miei omaggi alla signora, e credetemi sempre, caro mastro Hiob »

« Vostro devoto »

« MÜLLER »

« E dopo? - disse Elia, con le sopracciglia aggrottate. »

« Niente, - rispose Werner. »

Una bestemmia sfuggì dalle labbra di Elia Braun.

« Ed è per questo straccio di carta che abbiamo versato due volte il sangue! - egli esclamò. »

(Continua)

## APPENDICE 76 del COMUNE - Giornale di Padova

## La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE TERZA

La Regina

Il tempo stringeva; in quel momento forse Federico e la regina chiamavano dei salvatori!

Arnoldo impose ad un tratto silenzio; si sentiva sulla strada al passo, quantunque seguiva l'avanzava.

« Aspettiamo, - disse Rodolfo, - domanderemo della strada a quelli che s'avvicinano. »

Sulla sinistra della strada, gli alberi della foresta si elevavano come un'impenetrabile muraglia. Sulla destra vi era una largura, che lasciava vedere il cielo.

La vettura pareva che venisse lentamente; i cavalli andavano al passo, quantunque seguivano il pendio della strada.

La vettura apparve come una massa scura.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Alla Cartoleria al Municipio Grande Deposito Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria A PREZZI RIDOTTISSIMI

MOLINI ANTONIO

Il governo però calcola che essa sarà eliminata anche nel corrente esercizio, ammesso che i nuovi provvedimenti, approvati dal Parlamento, vadano in vigore nei primi mesi del 1895.

Il disavanzo adunque dell'esercizio in corso fra le entrate e le spese effettive, sarebbe portato, secondo le previsioni ministeriali, a 45 milioni.

Questa cifra però sarà definitiva se essa non richiederà altre modificazioni in seguito a parere del consiglio dei ministri.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Francia

La Francia nel Madagascar

Ci giunge da Parigi: Tu' è pronto a Tolone per la spedizione francese nel Madagascar.

Però notizie odierne fanno ritenere che la regia degli Hovas sia disposta ad un accomodamento.

Pare che essa accetterà tutte le condizioni imposte dalla Francia, meno quello della presenza di una guarnigione francese a Tananariva.

### Il Siero antidiaterico

Numerosissime sono le richieste pervenute dall'Italia alla Casa Roux, per avere del Siero antidiaterico.

Finora non si sono mandate che piccolissime quantità di Siero, venti piccole bottiglie in tutto, di cui una sola a Roma.

### Bulgaria

Dichiarazioni alla Sobranje

Abbiamo da Sofia:

Si annuncia che in occasione della prossima riunione della Sobranje, il principe Ferdinando nel suo messaggio alla rappresentanza nazionale farà importanti dichiarazioni relativamente ai rapporti della Bulgaria e della Russia.

### Inghilterra

Accordo Franco-Russo

Ci mandano da Londra:

Si vociferava che esista un accordo segreto tra la Francia e la Russia per un intervento nella guerra chino-giapponese.

Sembra che l'accordo consista in questo: che la Russia occuperebbe la Manciuria e la Francia estenderebbe i suoi possedimenti nell'Indo-China.

### Naufragio di un piroscafo

Sembra accertato che il piroscafo *Cenkyo-mary*, che fu calato a fondo dai giapponesi, non recava a bordo delle truppe cinesi.

Il piroscafo aveva già sbarcate le truppe e al momento del disastro non aveva a bordo che il suo ordinario equipaggio.

Così si spiegherebbe il pochissimo numero di naufraghi raccolti dopo il disastro.

### Russia

N. Uzia smentita

Riceviamo da Pietroburgo:

La *Novosti* dice che tutte le notizie che si pubblicano dalla stampa estera circa un romanzo amoroso del granduca ereditario, sono fandonie.

### La salute dello Czar

Notizia da Livadia recano che la salute dello czar è in sensibile miglioramento.

Per consiglio dei medici, egli fa frequenti escursioni.

Un miglioramento si nota anche nella salute del granduca Giorgio.

È atteso a Livadia il ministro dell'interno, per il disbrigo di alcuni affari di Stato.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

COLONIA, 19. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

La morte dello Czar sembra molto prossima. Assicurasi che la principessa Alice si convertirà a Livadia alla confessione Ortodossa. Il matrimonio si farà tuttavia prima del 20 novembre, giorno in cui comincia la grande quaresima. Attendesi da un momento all'altro la nomina dello Czarevich a reggente.

PIETROBURGO, 19. — Il *Nord Bureau* annuncia che fino da ieri sera alle ore 7 nessun cambiamento è avvenuto nella salute dello Czar.

PIETROBURGO, 19. — Le ultime notizie da Livadia dicono che le condizioni di salute dello Czar continuano ad essere molto allarmanti.

PIETROBURGO, 19. — Il prof. Mershevski, specialista per le malattie di nervi, è partito per Livadia chiamato a consulto per lo czar.

LONDRA, 19. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Corre voce che lo czar sia morente.

PARIGI, 19. — Delle preghiere per lo czar furono dette stamane nella chiesa russa. Finita la cerimonia, Mohrenheim rispose alle persone che chiedevano notizie dello czar, lo stato essere gravissimo, ma lungi però dall'essere disperato. Il granduca Alessio non assisteva alla cerimonia; partirà alle ore 2.50 pom. coll'*Orient Express*.

LONDRA, 19. — La *Reuter* ha da Pietroburgo: lo stato dello czar è disperato.

PARIGI, 19. — Un dispaccio da Pietroburgo reca che lo czar è agli estremi.

COLONIA, 29. — La *Kölnische Zeitung* dice che la notizia della chiamata, del prof. Mershevski a Livadia va posta in relazione colla notizia della czarina, la quale in seguito alle emozioni provate negli ultimi tempi abbisogna di cura medica.

LONDRA, 19. — Contrariamente alla notizia, corsa l'Emiro dell'Afganistan non sarebbe morto, ma si troverebbe nondimeno gravemente ammalato. Le ultime notizie da Kabul recano che l'Emiro, non ostante un po' di miglioramento, lascia ben poche speranze di vita.

BARCELONA, 19. — Credesi che l'esecuzione dell'anarchico Salvador si aggiornerà dopo le feste religiose che faransi qui in onore del nunzio pontificio.

Dicesi che Salvador persevera a professare le dottrine per l'emancipazione delle classi operale, ma riprovi i delitti della propaganda anarchica.

MADRID, 19. — Sagasta offrì a Montecitorio la presidenza del Senato che egli accettò.

SEMLINO, 19. — Nel pomeriggio imperversò sulla città una terribile grandinata. I granelli avevano la grossezza di uova di piccione.

La grandinata ha distrutto un centinaio di tetti, di camini, una quantità innumerevole di vetri e la tetota di vetro alla stazione. I danni sono enormi.

REIMS, 19. — Il cardinale Langenieux oggi arte per Roma allo scopo di partecipare alla conferenza dei patriarchi d'Oriente, sotto la presidenza del papa per l'unione delle due chiese.

BUDAPEST, 19. — Camera dei deputati. Approvata a grande maggioranza la proposta di Weckerle di rinviare nuovamente alla Camera dei Magnati il progetto per la libertà religiosa, senza modificazioni.

HIROSHIMA, 19. — Il Mikado, aprendo il Parlamento giapponese, annunciò il progetto che aumenta il bilancio dell'esercito e della marina.

L'imperatore getta sulla Cina la responsabilità della guerra e dichiara che il Giappone non si arresterà prima di aver raggiunto lo scopo.

PERNAMBUCO, 19. — La situazione si è aggravata.

## IL MONOPOLIO DEI FIAMMIFERI

Scriva la *Perseveranza*:

Se le notizie dei giornali di Roma sono esatte il ministro delle finanze ripiglierebbe il disegno già formulato dall'ex-ministro Luzzati, e porrebbe il monopolio dei fiammiferi, in quella forma che allora era proposta e che non danneggerebbe l'industria privata ma la metterebbe anzi in condizioni migliori. Esso è già accolto in molti altri paesi, e in Svizzera fu dichiarato per ragioni igieniche.

È in questa via di ricerca di altri cespiti, che possono tornare meno gravi, che occorre andare oltre, quali sono appunto la tassa sul gas, quella sugli esentati dal servizio militare, a cui si può aggiungere una opportuna correzione della legge sugli alcoli. Se a codesti provvedimenti si sapranno aggiungere le maggiori economie possibili, ben coordinate e perciò sicure, si arriverà al pareggio. Ma, per questo fa bisogno di aver ben chiaro davanti alla mente lo scopo, ed attagliarvi i mezzi.

È inutile vagare qua e là, quando si hanno davanti proposte di esito certo, come sono quelle più sopra indicate; le quali, aggiunte alle economie, saranno sufficienti. Il ricorrer ad altro, al monopolio delle assicurazioni, come vorrebbe la *Tribuna*, sarebbe un correre incontro a delle avventure finanziarie, che nessun paese vorrebbe affrontare, e che il nostro, meno di qual si sia altro sarebbe in grado di affrontare.

## L'emigrazione italiana nel primo semestre dell'anno 1894

La direzione generale della statistica ha pubblicato alcuni prospetti e note riguardanti la emigrazione italiana nei primi sei mesi del 1894.

Risulta dai medesimi che nel periodo sopraccennato, la emigrazione dall'Italia è sensibilmente diminuita in confronto agli anni precedenti.

Infatti nel I. semestre del 1894 è stata in complesso di 127,050 individui con una diminuzione di 45,885 emigranti di fronte allo stesso periodo del 1893.

Gran parte di questa diminuzione riguarda la emigrazione permanente, la quale da 79,828 persone nei primi sei mesi dell'anno 1893, è discesa a sole 35,403, nella proporzione cioè del 55,50 per cento.

L'emigrazione temporanea da 93,107 persone è diminuita a 91,507.

Per riguardo alla emigrazione permanente, la diminuzione si estende a tutte le regioni ma la più grossa parte si trova nella emigrazione della Campania, ridottasi da 20,433 a 8,165 persone; in quella dalle Calabrie, diminuita da 12,928 persone a 5852; in quella dal Veneto, da 6,890 a 2000 persone; ed in quella dalla Lombardia, dagli Abruzzi e dal Piemonte diminuita da 6034 a 2374, da 7199 a 3738 e da 5817 a 2550 persone, rispettivamente.

## Cronaca del Regno

### ROMA

**Un delitto raccapricciante - La vendetta del ladro.** — Ieri in via Appia, il carrettiere Eutigi, seguendo la truppa, si recava alle esercitazioni. Vide nella campagna un individuo che, approfittando che un contadino dormiva, sur un carretto, con un coltello gli tagliava la giacca per sbarbarlo. Eutigi si mise a gridare *al ladro!* Il dormiente si svegliò e il ladro fuggì.

Dopo parecchie ore l'Eutigi tornava dalla stessa strada. Allora il ladro che si era appiattato ad attendere lo, lo afferrò per le spalle e buttatolo a terra lo uccise.

Il ladro poi fu arrestato.

**L'offerta di una medaglia d'oro a Verdi.** — Venne aperta una sottoscrizione per offrire una medaglia d'oro a Verdi.

Eseguirà il lavoro l'incisore della zecca cav. Speranza.

### TORINO

**Morto per una mosca.** — Si ha da Castagnole Lanze che l'ing. Luigi Elia, addetto allo stabilimento fratelli Poma, trova duci colà in congedo, venne morso sotto la guancia sinistra da una mosca comune.

Bisogna dire che quella mosca fosse carbonchiosa, perchè al povero ingegnere cominciò a gonfiare le guancie ed il collo, poi la testa ed il busto in modo spaventevole.

Ogni soccorso, per quanto energico, fu inutile. Dovette soccombere.

Potete immaginare il dolore dei congiunti.

### LIVORNO

**Il complotto per l'assassinio del Bandi.** — Sembra che il Lucchesi, oltre ai Romiti accusò altri quattro che avrebbero preso parte al complotto per l'assassinio del Bandi. Tale fatto rende necessario un lungo lavoro d'istruttoria; perciò si rimandò il processo.

**Disgrazia mortale.** — Due bambine elemosinavano in piazza Magenta; la piccina scendendo le scale della canonica della chiesa del Soccorso a cavalcioni della rampa perdettero l'equilibrio e precipitò da un terzo piano. Mori all'ospedale.

## Da Bassano

(Nostra corrispondenza particolare)

Bassano, 19

### Il fatto di San Nazario

(G. B. M.) - La sera del 16 un drappello di guardie di finanza partì per San Nazario e precisamente in Montagne presso Valduga ove trovaronsi dei contrabbandieri di tabacco.

La perlustrazione fece ritrovare la comitiva e nell'arrestarla, causa il viottolo montanino pessimo, una delle guardie cadde e cadendo un colpo di pistola ferì ad una mano ed a una gamba uno degli arrestati.

Questo, insieme ad un altro (essendo fuggiti i rimanenti contrabbandieri) fu condotto dai doganieri in paese. Qui molti terrazzani avevano preparato una dimostrazione ostile, e, pare, dalla folla partì un sasso che andò a colpire in fronte la guardia Giovanni Marini. Questi allora sparò un colpo che fatalmente uccise certo Angelo Giacoppo di anni diciotto.

Il fatto miserando produsse profonda impressione in tutta la valle del Brenta e in Bassano.

Qualcuno dice che il Marini avesse intenzione soltanto di intimorire la folla, ma allora doveva sparare in aria.

Qualunque sia la causa del fatto, del quale naturalmente si occupa ora l'autorità giudiziaria di Bassano, risparmiemo per ora i commenti, rimandandoli a quando si saprà realmente la verità.

Purtroppo il contrabbando in queste regioni è ancora florido e la missione dei doganieri è difficile e ingrata; vegga però l'autorità di raccomandare alle guardie di non usare mai (se non per difesa di vita) delle armi (1).

Piuttosto si sia severi con chi manifestamente o nascostamente favorisce il contrabbando.

(1) Ci pare che il fatto abbia bisogno di spiegazioni. Si tratta di *sassate* o no? Se l'aggressione esiste, le guardie poi non hanno mica tutto il torto; per qualche cosa si porta daga e fucile...  
N. d. R.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

**Carrara San Stefano.** — (M. B.) A Gazzignano la famiglia Trevisan è immersa nel lutto per la perdita della sua Maria - creatura eletta e dolcissima, vero angelo di bontà - volata a Dio come a render ragione del verso e del pensiero dell'Antico: « Muore giovane colui che al Cielo è caro. »

Tutto quanto il paese, concenenti e amici di fuori, hanno onorato la memoria della pia, e cercato così di consolare nell'inesprimibile dolore la famiglia. Io di quà mi associo al

mesto tributo, ricordevole come son sempre della povera Maria e delle sue care e miti virtù.

## CRONACA DELLA CITTÀ

### L'anno 1895

I compilatori degli almanacchi fan le cose per tempo tanto vero che da taluno d'essi è già stato pubblicato e messo in vendita quello per il prossimo anno 1895.

Ed è giusto che l'umanità sofferente sappia presto le *apparizioni astronomiche* del nuovo anno, per consolarsi almeno in parte di tante *spartizioni*, principalissima quella della moneta.

Dal calendario pel nuovo anno spigliamo le seguenti notizie:

Il 1895 corrisponderà al 6609 del periodo Giuliano; al 7403 dalla creazione del mondo; al 5655 dell'era israelitica; al 2671 dei primi giuochi olimpici greci (migliori del giuoco del lotto); al 2648 dalla lipa, nutrice gratuita di Romolo; al 35, dalla creazione del pubblico debito in Italia; ed al 31 dalla fondazione del consorzio nazionale per estinguerlo; (le due istituzioni procederanno rigogliose fino alla fine dei secoli) all'anno 1313 dell'Egira, calendario turco così chiamato perchè alle scadenze il cupone turco non si paga e *gira* ancora.

Secondo i computi ecclesiastici nel 1895 il numero d'oro sarà il 15 (beato chi vedrà quel numero) l'Epatta 4 (quest'anno era 23, dunque si torna indietro; ciò che vuol dire che non è *patta* mai) la lettera domenicale sarà F... brutta lettera per chi ha crediti; la lettera del martirologio è piccola. Siamo dunque ad un nuovo alfabetico di martiri minuscoli. Eppure si credea che i martiri nostri fossero tutti risorti.

Il reggente dell'anno sarà *Saturno*, un cattivo reggente, poichè, esso, stando alla leggenda, aveva tale appetito da mangiarsi anche i figliuoli. Speriamo poi che in onor del reggente non si abbia a tornare ai saturnali.

E passiamo alle feste mobili.

Il carnevale sarà corto anche nel 1895, poichè terminerà il 26 di febbraio con gran gioia dei mariti che risparmieranno qualche abito qualche paio di guanti, e qualche reuma alla testa.

La Pasqua cade il 14 aprile e la Pasqua rosa il 2 giugno. Sicchè la Pasqua sarà bassa e non potrà essere *alla* nemmeno per gli amanti del vino, perchè questo si troverà in scarsa quantità e si venderà a un prezzo caro.

Tra le feste di preceotto non sappiamo perchè non sian segnate quelle di *S. Proto martire*, martire di tutti gli spropositi dei giornalisti e dell'Esaltazione della Croce.

Qual festa ci può essere più generale di questa; chi è che adesso non ha una croce?

Non diremo i giorni in cui cadono le quattro tempora, poichè siccome sono rappresentati da quattro terni, qualche buon cristiano sarebbe capace di giuocarli tutti, mandandoci poi a farci benedire.

Nel 1895 si avranno cinque eclissi, tre di sole e due di luna. Secondo il solito di queste cinque che gli astronomi promettono, non ce ne faranno vedere che due, e poi ci sarà anche da discorrere per queste.

La prima eclissi di sole avvrà il 26 marzo, la seconda il 20 agosto e la terza il 10 settembre. A noi però è negato il gratuito spettacolo. Ed è comprensibile: il sole ci si è inimicato visto che per difenderci da esso non facciamo che raddoppiare le imposte.

L'anno 1895 che entra di martedì finisce di martedì. Entra col plenilunio e finisce senza luna.

Non ci ringraziate per quest'ultima sbalorditiva notizia.

### Sussidio.

Il Ministero dell'Interno accordò un sussidio straordinario di L. 500 all'Istituto Camerini-Rossi.

### Per l'altare di Donatello.

Abbiamo ricevuto dall'egregio prof. Gloria, la seguente lettera che noi di buon grado pubblichiamo:

S. Vito di Brenta 18 Ottobre.

ONOREVOLE SIGNORE,

Adorando all'invito dell'illustro prof. Boito ho ricercati documenti nei nostri archivi intorno l'altare maggiore eseguito dal Donatello nel tempio di S. Antonio in Padova. E l'esito delle ricerche fu tale, che il prof. Boito ed io abbiamo convenuto di farne una pubblicazione con disegni e illustrazioni, trattandosi egli la parte artisti a, io la storica.

Attendo per la convenuta pubblicazione il lavoro del prof. Boito e la restituzione del mio già speditogli. Così saranno appieno soddisfatti i desiderii dei cittadini e dei cultori delle arti belle.

Le sarei gratissimo, onorevole signor Direttore, se Ella si compiacesse d'inserire nel *reputato di Lei giornale* questa mia risposta al relativo articolo pubblicato nel foglio numero 286.

Devotissimo  
A. GLORIA

### Truppe di passaggio.

Ieri fu di passaggio per Ponte di Brenta il 15° reggimento di artiglieria campagna, ove fece tappa per poi ripartire oggi per la sua residenza a Modena e Reggio Emilia.

Infatti stamane alle ore 7 il 15° reggimento attraversava la nostra città entrando da Porta Portello e si dirigeva per Monselice ove farà un altro *alt*.

Uomini e cavalli sono in buonissime condizioni ad onta del pessimo tempo.

In questo momento giunge fra noi anche il 20° artiglieria qui di guarnigione.

Diamo ai bravi soldati il benvenuto.

### Esami.

Si avverte, che coloro che intendono prender parte agli esami di quinta classe elementare per essere ammessi al Corso di Ostetricia, dovranno trovarsi il giorno 6 novembre alle ore 9 nella scuola Gaspara stampa - Sclaiato del Santo.

### Circolo Velocipedistico.

I soci del nostro Circolo Velocipedistico sono invitati a trovarsi domani 21 corrente alle ore 9 davanti al caffè Commercio per recarsi a Rovigo allo scopo di prendere parte alla grande sfilata dinanzi al Gonfalone che sarà offerto dalle signore rodigine alla Società meglio-rappresentata fra quelle intervenute alla festa.

### Al Tribunale.

Come ieri abbiamo accennato, al nostro Tribunale si discusse il processo per contrabbando a carico di Sante Zambotti ed altri.

Nelle due udienze vennero sentiti i testimoni ed oggi il Tribunale si recherà ad assumere un testimone degente all'ospedale.

Stasera o domani avremo la sentenza.

Al banco della difesa stanno gli avvocati Bizzarini, Leoni, Marin e Pasquali.

Il processo è interessante, molta gente vi accorre come nelle grandi occasioni.

### In Pretura.

Ieri alla Pretura del 2° Mandamento ebbe luogo un processo per ingiuria, curioso per le sue origini e ne' suoi effetti.

Certo G. C. di Trento, proprietario di una grossa agenzia, aveva bisogno che a' suoi affari giovasse quella buona ispiratrice della fortuna che è la *reclame*.

E perchè essa fosse sollecita ed efficace, si rivolse a certo Parcirolli di Verona, dandogli espresso incarico di provvedere alla bisogna.

Il Parcirolli per far la *reclame* a Padova scelse certo C. di Bottrighe, qui dimorante.

Così l'affare pareva bell' e finito. Ma l'incaricato di Padova, quando è il tempo del pagamento, scrive direttamente a Trento e vuole certe nozioni in proposito dalla casa servita.

Questa non gliela dà e allora nasce uno scambio di lettere, che finisce con una epistola di color oscuro, piena d'ingiurie banali, proveniente da Trento e diretta al C. di Padova.

Da ciò una querela.

Parrebbe che tutto dovesse andar per bene fino alla condanna - ma così non è.

Il querelante G. C. non è l'autore della lettera; chi la scrisse, senza firmarla nè a nome proprio nè del padrone, è l'agente di casa.

Bella, efficace, eppur tuttavia, date le premesse, non per ambo le parti lusinghiera, è la discussione della causa, avvenuta dinanzi al vice-pretore dott. Bassani.

Lo stesso P. M. - il delegato Ferrazzi - ritira l'accusa.

Dopo di lui parla un uomo nuovo alle dispute del nostro foro, il dott. Alfredo Ramazzini, nostro concittadino per elezione, egregio giovane che dà saggi non dubbj d'attività e di attitudini oratorie.

Suo avversario è un altro nostro giovane e valente amico, il dott. Giovanni Indri, al quale questa volta non sorride la fortuna.

Visti i fatti, il Pretore manda assolto il prevenuto, condannando l'attore nelle spese di lite.

Al processo, per la qualità degli interessati e dei loro patrocinatori, assisteva un pubblico numeroso.

### Pel diritto elettorale.

Il Ministero della P. I. ha diretto ai Provveditori la seguente circolare:

Sul quesito proposto da alcuni regi Ispettori se agli esami di proscioglimento dall'obbligo scolastico potevansi ammettere gli adulti o gli uomini maturi, che non essendosi procurato in tempo debito il relativo attestato, lo chiedono ora allo scopo di esercitare il diritto di elettore politico od amministrativo, il Ministero interpellò la Giunta del Consiglio superiore. Questa nell'adunanza del 17 settembre ultimo scorso ha emesso il seguente parere:

« Il caso in esame non essendo contemplato

alla legge del 1877 e tassativa essendo la prescrizione del suo articolo 2, in conseguenza del quale l'esame di proscioglimento dev'essere dato prima di avere compiuti 19 anni, la Giunta ritiene che il potere esecutivo darebbe a quell'articolo una illegittima interpretazione, ammettendo a sostenere l'esame stesso persone che hanno superato quel limite d'età.»

Avendo questo Ministero adottato il detto parere, ne dà notizia alle SS. LL. perchè vi possano uniformare.

**La fanfara del 20<sup>a</sup> Artiglieria.**  
 Scrive la Gazzetta di Treviso: «La fanfara del 20<sup>a</sup> artiglieria - che trovasi da ieri mattina nella nostra città - diede gentilmente ieri sera un concerto in piazza dei Signori. Il pubblico l'applaudì come si merita specialmente alle accurate esecuzioni della *Marche* e della *Gran Via*; s'intitolò modestamente fanfara ma potrebbe dirsi banda per numero e per istruzione. Ringraziamo a nome del pubblico il comandante il reggimento per la gentile concessione di aver fatto udire la banda di un reggimento in parte a sede fra noi e che lega a Treviso molte amicizie nei suoi brillanti e simpatici ufficiali.»

Perchè a Padova questa fanfara, di cui si dice tanto bene, non si è fatta ancora udire?

**Questione d'ieri.**  
 Alle ore 3 1/2 certo Alpron Leopoldo abitato in via dell'Arco, sorvegliato speciale, di cui non si sa per qual motivo tentava di fuggire con un ago da basto un certo Levi Elia anni 58. Il povero uomo accortosi del cattivo atto, scappato dall'Alpron, poté darsi a gambe e stare così una cattiva sorpresa. Verso le 4 1/2 i due sottominati si trovarono all'angolo del Gallo, ed il Levi veniva ucciso crudelmente da pugni e calci dall'Alpron. Fortuna volle che, presente al fatto, si trovasse una guardia municipale, la quale accorse e poté con fatica allontanare il giovane ucciso. Appiamo che il Levi sparse relativa querela, e a suo tempo l'Alpron dovrà rispondere all'aggressione a mano armata e percosse.

**La fiera di Noventa.**  
 La Giunta Municipale di Noventa Padovana avvisa che nei giorni 28, 29 e 30 corr. ottobre avrà luogo in questo Comune la solita Fiera Annuale detta della quarta domenica d'ottobre. Il suolo di proprietà Comonale, a sensi delativo Regolamento, non potrà venire occupato senza il preventivo permesso dell'Aut. Municipale da ottenersi nella settimana antecedente a quella della fiera, ed i posti assegnati non potranno subire variazione alcuna.

La Giunta Municipale avrà cura di prendere le opportune disposizioni per la conservazione del buon ordine e per l'approntamento di località e comodità necessarie a vantaggio dei concorrenti.

**Pubblicazione.**  
 Uscito in data del 15 ottobre, il n. 20 del periodico *Il Raccoglitore*, organo del Comitato Agrario e Sindacato Agricolo riuniti. Contiene il seguente sommario:  
 - Comitato Agricolo Padovano: Avviso - Solo Enofilo Italiano: Avviso - A. Cezza: - Avvicinamento dei bovini - Notizie varie: Congresso Superiore d'Agricoltura - Un nuovo foglio - Congresso vinicolo austriaco - Nuovi americani - Per l'impianto di viti italiane - Conservazione dell'uva - Vagoni per trasporto dei vini - Conservazione delle frutta - A. N. Galanti: L'adultazione e la manipolazione dei vini.

**Regg. Fanteria.**  
 Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 21 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.  
 Marcia militare - Gemme.  
 Valzer - *Sirenszaubar* - Waldteufel.  
 Sinfonia - *Fra Diavolo* - Auber.  
 Santo atto 4<sup>o</sup> - *Carmen* - Bizet.  
 Danza delle ore - *Gioconda* - Ponchielli.  
 Finale 3<sup>o</sup>.  
 Polka - *Pizzicata* - Barconi.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 9  
 N. 3 - Femmine N. 3.  
 N. 4 - Carraro Elisa di Natale anni 4.  
 N. 5 - Pelliccioli Felice di Antonio anni 1.  
 N. 6 - Marchionni Faustina fu Pietro anni 72 casalinga.  
 N. 7 - Gambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 10  
 N. 2 - Femmine N. 2.  
 N. 3 - Bertoli Emma di Sebastiano giorni 2.  
 N. 4 - Bertocco Antonia fu Sgualdo anni 61 industr.  
 N. 5 - Giannini Giuseppe fu Lorenzo anni 66 impiegato con. di Padova.

Bollettino del 11  
 N. 1 - Maschi N. 2 - Femmine N. 0.  
 N. 2 - Marconato Giovanni di Antonio meccanico Stefano Luigi di Lorenzo sorta.  
 N. 3 - Paganini Ferdinando di Paolo anni 5.

Valleri Pavanella Anna fu Giovanni anni 49 casalinga coniugata.  
 N. 1 - Bambino del P. L. di Padova.  
 Restagno Michele di Domenico anni 33 facchino coniugato di Canossa.

Bollettino del 12  
 N. 4 - Femmine N. 2.  
 MORTI - 1 bambino del P. L. di Padova.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**  
 Non ostante il tempo pessimo ieri a sera il teatro Garibaldi era molto popolato. Ed era ben giusto. Ricorreva la serata d'onore della distinta artista Emilia Micheletti che nella *Lucresia Borgia* si distinse in modo eccezionale e riscosse unanimi e sentiti applausi che il pubblico ad ogni atto le tributò. Questa sera *Le due orfanelle*. Ci si assicura che la interpretazione data dalla buona compagnia Pezzaglia, è accuratissima. E noi andremo con molto piacere a rivedere l'emozionantissimo dramma che ovunque fece furori.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**  
 Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia Micheletti e Pezzaglia diretta dall'artista ANGELO PEZZAGLIA rappresenterà *Le due orfanelle*  
 Ore 20.30 (8 1/2).

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**  
 Padova, 20 ottobre 1894

Roma 19		Parigi 19	
Rendita contanti	99.75	Rendita fr. 3 1/2	99.75
Rendita per fine	99.02	idem 3 1/2 perp.	101.25
Banca Generale	38.50	idem 4 1/2 0/0	107.97
Credito mobiliare	164.50	idem ital. 3 1/2	83.10
Azioni Acqua Pia	1098.50	Cambio a Londra	25.14
Azioni Immobiliare	—	Consolidati inglesi	101.413
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	336.75
Parigi a 3 mesi	—	Cambio Italia	8.50
Milano 19		Rendita targa	23.25
Rendita contanti	90.00	Banca di Parigi	698.50
idem	90.05	Tunisine nuove	498.50
Azioni Mediterraneo	490.00	Egiziane 6 1/2	532.50
Lanificio Rossi	1275.00	Rendita ungherese	99.56
Cotonificio Cantoni	391.00	Rendita spagnola	69.78
Navigazione generale	268.00	Banca Scozia Parigi	—
Raffineria Zeccheri	175.00	Banca Ottomana	663.00
Sovvenzioni	6.00	Credito Fondiario	897.00
Società Veneta	26.00	Azioni Suez	2996.00
Obbligazioni merid.	296.00	Azioni Panama	15.00
nuove 3 1/2	274.50	Lotti turchi	120.50
Francia a vista	108.90	Ferrovie meridionali	578.00
Londra a 3 mesi	27.32	Prestito russo	84.75
Berlino a vista	134.40	Prestito portoghese	26.50
Venezia 19		Vienna 19	
Rendita italiana	89.95	Rend. in carta	99.00
Azioni Banca Veneta	206.00	in argento	99.00
Società Ven.	100.00	in oro	123.65
Cat. Venez.	225.00	senza imp.	98.00
Obblig. prest. venez.	24.25	Azioni della Banca	1025.00
Stab. di cred.	369.75	Stab. di cred.	369.75
Firenze 19		Londra	124.25
Rendita italiana	90.02	Zeccheri imp.	5.89
Cambio Londra	27.32	Napoleoni d'oro	9.90
Francia	108.95	Berlino 19	
Azioni F. M.	650.50	Mobiliare	223.25
Mobil.	—	Austriache	—
Torino 19		Lombarde	44.29
Rendita contanti	90.00	Rendita italiana	82.00
idem	90.05	Londra 19	
Azioni Ferr. Medit.	490.50	Inglese	101.38
Mer.	631.00	Italiano	82.25
Credito Mobiliare	113.00	Cambio Francia	108.95
Nazionale	775.00	Germania	134.45
Banca di Torino	180.00		

**Notizie varie**

**Il suicidio di una intera famiglia**  
 Giunge da Amburgo la notizia di una orribile tragedia. Sono scomparsi il negoziante in pellami Rothgeré, sua moglie, i suoi quattro figli ed un cognato. Il rinvenimento nell'Elba del cadavere del più giovane fra i figli ha accreditato la supposizione che si tratti di un suicidio.

**Una tragedia in un bagno**  
 Nella piccola città di Iogol (Galizia), nove signore recatesi in un bagno a vapore, essendo scoppiato un tubo, dal quale si sprigionò all'improvviso con forza terribile una colonna di vapore condensato, perirono. I soccorsi giunsero troppo tardi; fu arrestato il proprietario.

**Nostre informazioni**

Le notizie da noi pubblicate fino da l'altro giorno sulla salute dello Czar, mentre altri giornali ne annunziavano il miglioramento, si sono purtroppo verificate. All'ambasciata russa si era disgramatamente bene informati. Impressionano i circoli politici della capitale le notizie relative al minore incasso di questi ultimi mesi su alcuni cespiti di entrata. Ciò indusse naturalmente qualcuno dei ministri a limitare le previsioni per il bilancio 95-96. L'operato della Commissione per il domicilio coatto sta presentemente sotto l'esame della Commissione centrale al Ministero dell'interno. Si crede che fra breve questo lavoro sarà terminato.

**Ultimi Dispacci**

**Aumento di materiale d'artiglieria**  
 ROMA, 20, ore 7  
 Si dice che l'on. Mocenni, ministro della guerra, abbandonerà il progetto di aumentare di 2 milioni e mezzo lo stanziamento pel materiale d'artiglieria. Questa somma che si ricaverà dalle proposte economie, andrà a beneficio del bilancio generale. Oltre a questi 2 milioni e mezzo, il bilancio della guerra verrebbe ridotto di altri 2 o 3 milioni, ma su ciò non si sa ancora nulla di positivo.

**La revisione delle liste elettorali**  
 ROMA, 20, ore 9  
 L'on. Cavallotti ha confermato che presenterà un'interpellanza al Governo sul modo come si è proceduto nell'epurazione delle liste elettorali e sulle misure da prendersi contro coloro, che, interpretando a rovescio la legge, manomiserò le antiche liste. Su questa questione sono annunziate delle interpellanze anche da parte degli onor. Spirito e Brunialti.

**Scissione**  
 ROMA, 20, ore 11  
 Si assicura che diversi deputati dell'antico gruppo legalitario, che già manifestarono l'intenzione di ritirarsi dal gruppo, siano ora decisi a ritornare senz'altro in grembo alla Sinistra radicale.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**  
 21 Ottobre 1894  
 A mezzogiorno di Padova  
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 41  
 Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 57 s. 12  
 Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

19 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 <sup>a</sup> mil.	750.7	752.8	754.4
Termometro centigr.	+12.0	+17.0	+13.3
Pensione del vap. acq.	8.9	10.5	10.6
Umidità relativa	85	73	93
Direzione del vento	WSW	S	NE
Velocità chil. orar. del vento	15	8	12
Stato del cielo	sereno	q. ser.	piov.

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20:  
 Temperatura massima = + 17.5  
 minima = + 12.0  
**Acqua caduta dal Cielo**  
 dalle 9 alle 21 del 19 - mill. 1.3  
 dalle ore 21 del 19 alle 9 del 20 - m. 1.7  
 Minimo della mattina del 20 + 12.8

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO, Proprietario  
 Leone Angeli, Gerente resp.

**Comunicato**

EGREGIO SIGNOR DIRETTORE  
 Poteva risparmiarmi il mio nome, e gliene sarei stato gratissimo, piuttosto che metterlo in calce al suo comunicato di ieri, proprio per pietosa riparazione. Ed io non avrei detto verbo, come feci in altre circostanze della mia vita, in cui mi rannocchiai entro la mia coscienza e mi limitai a ripetere quattro volte il *sic vos non vobis*, a Lei ben noto. Ma tirato in campo quasi di strafarò ed in quel modo, (benché gentile per parte di Lei, e ne La ringrazio) devo prendere la penna in mano, quantunque mi ripugni, per stabilire la verità.

È inutile qualunque parafrasi e qualunque circonlocuzione: nell'elenco dei decorati per la torre storica di San Martino non figura il mio nome; né io me n'ho punto a male: vuol dire che gli altri avevano titoli e meriti assai maggiori, ed io ne sono contento, me ne congratulo con loro, e continuerò sempre ad amarli come cari amici e distinti colleghi in questa patriottica Società. Ma che per giustificare una dimenticanza, affatto innocua, si tiri fuori un'altra onorificenza da me, (se vuoi anche immeritata) avuta molto prima dell'inaugurazione della torre, questo è uno strappo al senso comune. Tutti i miei colleghi ne avevano pur ricevute molte e ben meritate. Quell'altra distinzione io la ebbi in occasione del 25<sup>o</sup> anniversario della fondazione dell'Associazione volontari 1848-49 della città e provincia di Padova, di cui sono Presidente.

Non credo sia mai stata conferita una onorificenza prima della battaglia, tanto più che la battaglia potrebbe finire in una sconfitta. Chiudo coll'assicurarla, egregio signor Direttore, che per la mia collaborazione nelle opere eseguite dalla Società di Sotterfino e San Martino, non ebbi mai, né una parola, né uno scritto, né una onorificenza dal Governo Nazionale, né dal nostro Re. Del resto io sono felice egualmente e continuerò ad amare la nostra Società, come la amo e la sostengo da ben 24 anni. Mi duole solamente di essere stato fatto segno alla compassione, la quale, quantunque nobile e generosa, offende sempre la vittima, e tanto più quando essa non la domanda. Perdoni il disturbo e mi creda

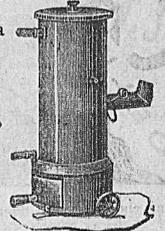
devotissimo  
 E. N. LEGNAZZI

731

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

**AVVISO**  
 Nello Stabilimento **pianoforti**  
**DI NICOLÒ LACHIN**  
 Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.  
**Noleggio** dalle Lire 6 alle 20 — Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000  
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

LA PREMIATA DITTA  
**GIUSEPPE PEZZATO**  
 Fumista - Fabbro - Capomastro  
**Avvisa**  
 che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento di Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate Stufe di maiolica e porcellana Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc. Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici  
**Unico Deposito della Stufa « Vera Parigina »**  
 Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale « Excelsius » Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro Assume qualunque lavoro d'arte muraria  
**Prezzi convenientissimi**  
 Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



**ALL'ANGURIA**  
 La Ditta sottoscritta si pregia avvertire la sua rispettabile Clientela, che in questi giorni ha assortito i magazzini in Stoffe novità per Signora e Uomo, nonché di molti altri articoli, come Biancheria, Stoffe per mobili, Coperte, Tappeti e Cortinaggi. Avverte inoltre che confeziona vestiti da Uomo, e corredi per Sposa.  
 Padova, 8 ottobre 1894.  
 V. RONCATO & C.ia

**NUOVA SARTORIA**  
**MAURIZIO CAPPELLIN**  
 N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A  
 Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova  
**RICCO ASSORTIMENTO STOFFE**  
 delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere  
**GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI**  
 Prezzi di assoluta concorrenza

Calzoni	da L. 5	a L. 16
Soprapiti mezza stagione	12	40
id. inverno	21	50
Ullsters	18	40
con mantellina	22	50
Vestiti completi	20	60
per ragazzo	6	18
Mantelli a ruota	13	40

**DEPOSITO IMPERMEABILI**  
 Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.  
 La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore esperto nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

**CARTOLERIA**  
**Elena Cremonese**  
 PADOVA  
 Via S. Egidio N. 1734 A

La Ditta sottoscritta si fa dovere d'avvertire la numerosissima sua Clientela, che in seguito al ristaurò e nuovo riordinamento del Negozio, per il grandioso assortimento di tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria, Cancelleria, libri per le Scuole e bijouterie, potrà appagare qualunque esigenza, e tutto a prezzi da non temere concorrenza. Si pregia avvertire inoltre che tiene ricchissimo assortimento di Carta da lettere detta *fin-de-siècle*, premiata all'ultima Esposizione di Chicago, nonché tutte le forniture per le Scuole elementari, tecniche e magi, strali ed oggetti per disegno, compassi squadre, righe, ecc. 714  
 Elena Cremonese

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche  
 Prezzi fissi ridottissimi 694

IN VENDITA presso le principali Farmacie Drogherie e Negozi di Profumeria.  
**L. UNA la scatola**  
 725

**Cartoleria**  
**A. VANZO**  
 Forniture Scolastiche  
 A PREZZI RIDOTTI 698

## NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA

VICENZA - « Alla Città di Vicenza » Corso Principe Umberto - VICENZA

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE le

### Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. — Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

### L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fate sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

#### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, o in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 4.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinoglieri — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P 444 H

### Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

Abbonamento al **COMUNE** L. 16  
franco a domicilio



### FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885

L. 3 dra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892

Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche  
G. GARBIERI — Aritmetica pratica  
» Elementi di geometria  
G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano  
G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro.

Manifattura d'armi **Ferdinando Drissen**

LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiedente l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

### MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

41 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P

# DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

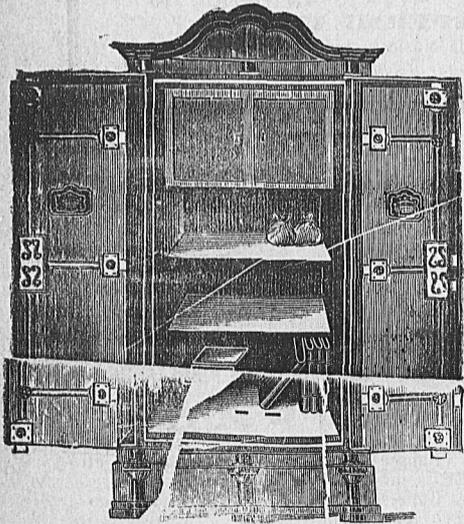
Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFIEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



## PADOVA - I. WOLLMANN - PADOVA

Rappresentanza della Ditta JOH. PUCH e C. Graz (Marca "STIRIA,")

Deposito Biciclette della rinomata Fabbrica Clément di Parigi, nonché Humber, Opel, Prinetti-Stucchi, e Kayser (quest'ultima CON FRENO LATERALE BREVETTATO utilissimo perchè non tocca le gomme)



Vendita a pronti ed a **COMODA RATEAZIONE**

688